



SOCIOLOGIA

Giddens, Lezione 1

SIMONE ARNALDI

22 novembre

“Le conseguenze...”

Capitoli 3 e 1



Lord
Anthony Giddens



Tre periodi:



Profili di rischio nelle culture premoderne e moderne

Premoderno	Moderno
<i>Contesto generale: importanza prioritaria della fiducia localizzata</i>	<i>Contesto generale: relazioni di fiducia nei sistemi astratti disaggregati</i>
Minacce e pericoli derivanti dalla <u>natura</u> (per esempio, malattie, disastri naturali, ecc.)	Minacce e pericoli derivanti dalla <u>riflessività</u> della modernità
Minaccia di <u>violenza umana</u> (per esempio, milizie, predoni, ecc.)	Minaccia di <u>violenza umana</u> dovuta all'industrializzazione della guerra
Rischio di <u>perdere la grazia religiosa</u> o di influenze magiche negative	Minaccia di mancanza di significato personale dovuta alla riflessività della modernità applicata all'io

SEPARAZIONE FRA SPAZIO E TEMPO

Nelle società tradizionali, la misura del tempo nella vita quotidiana:

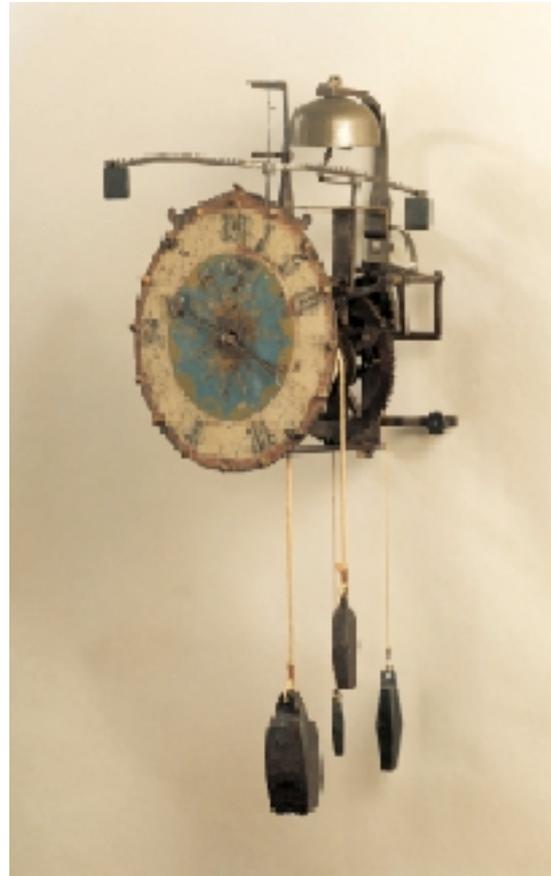
- è legata al luogo
- è imprecisa e variabile

Anche il calendario è legato alla dimensione locale (per esempio, le piene del Nilo)

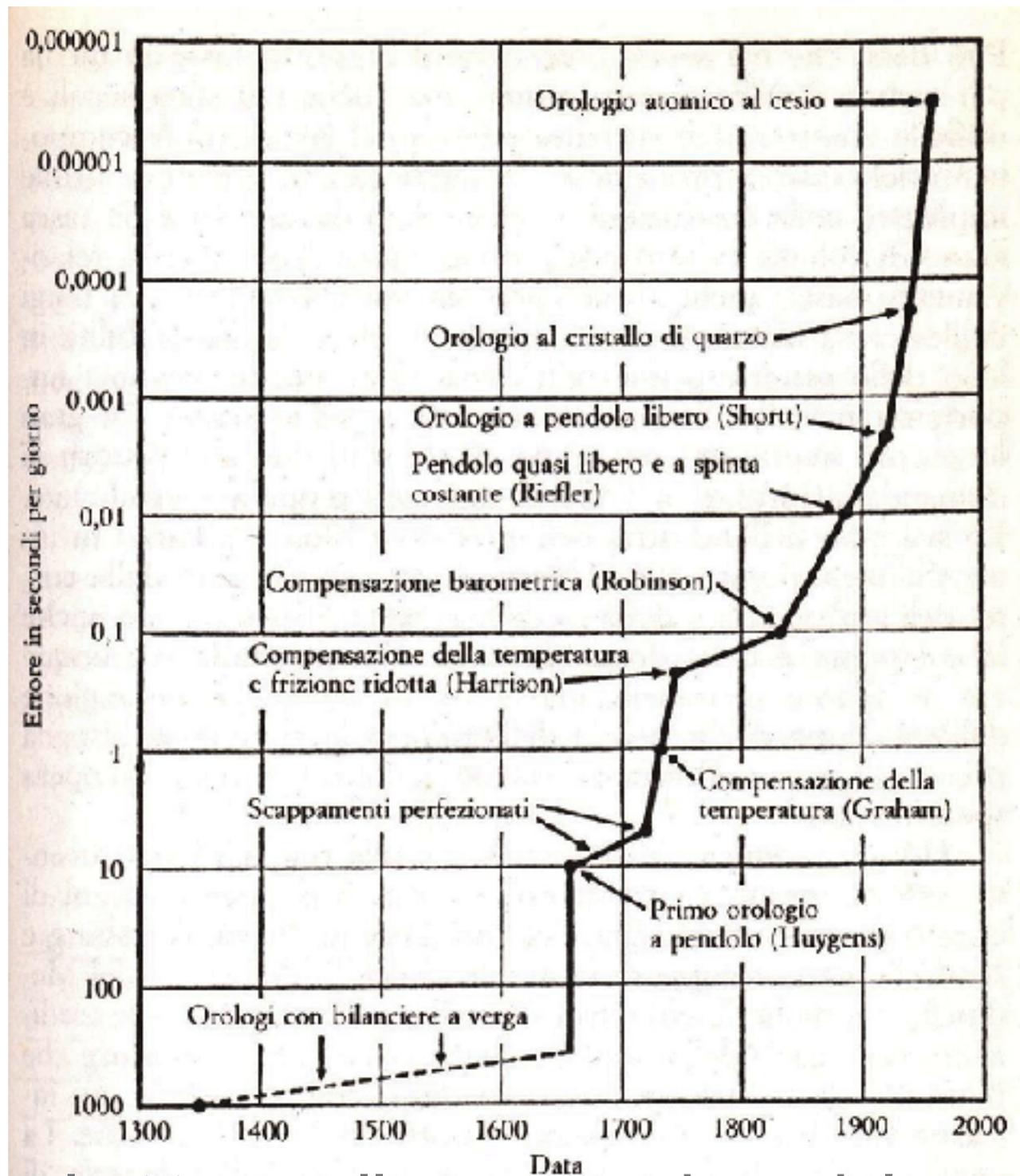
Il “luogo” include la località e le pratiche sociali geograficamente situate



Nella modernità, si creano e si diffondono i mezzi per la misurazione del “tempo vuoto” (slegato dal luogo):
l’orologio meccanico



Nella modernità, la tecnologia consente una crescente precisione di misurazione



Carlo M. Cipolla, Le macchine del tempo

La precisione della misurazione e la graduale standardizzazione degli orari:

- 1) aumenta la portata della distanziamento spazio-temporale delle relazioni sociali, svincolandole dalle consuetudini e dalle pratiche locali
- 2) consente alle organizzazioni sociali, politiche ed economiche di collegare razionalmente livelli territoriali di ampiezza diversa
- 3) datazione e cartografia consentono l'appropriazione di un passato unitario che diventa mondiale

LA DISAGGREGAZIONE

Sistemi astratti e emblemi simbolici

Come integriamo e coordiniamo rapporti distanziati?



Perché accettiamo in pagamento delle banconote?

La moneta è un “emblema simbolico”, circola ed è valida senza tener conto delle caratteristiche di quelli che la utilizzano e indipendentemente dalle circostanze

La moneta è un mezzo di distanziamento spazio-temporale:

- 1) permette l'attuazione di transazioni tra agenti temporalmente e spazialmente distanti
- 2) libera il proprietario dall'impegno personale e dal rapporto reciproco che questo ha con i propri beni

È valida perché “confidiamo” nelle capacità astratte dell’oggetto moneta, non nelle caratteristiche di quelli da cui la riceviamo

La fiducia, in questo caso, è un affidamento, una fede relativa alla certezza di un esito probabile, diversa da un “sapere induttivo debole” implicito nelle transazioni differite.

Es.: “sapere induttivo debole” => confido che Mario si comporti bene con me come ha fatto fino ad adesso;
“fede” => non conosco Mario, ma sono certo che sia una brava persona



R. Università degli Studi di Torino



Risulta dai registri esistenti in questa Segreteria Universitaria
che il Signor *Anna Andrea*
figlio di *fr. Luigi* nato in *Piacenza*
prov. di *Piacenza* si è presentato in questa R. Università
nel giorno *11 luglio 1890* all'esame generale
di *Laurea in Lettere*
nel quale è stato approvato
quindi dichiarato *Dottore in Lettere*

Si rilascia il presente certificato ad istanza dell'interessato
affinchè possa valersene per gli effetti contemplati dalle vigenti leggi

Torino, addì *20 aprile 1909*

Il Direttore di Segreteria

G. Sorriani



COPERNICUM.
UN MONDO DI LIBRI

Un “sistema astratto” è un sistema di realizzazione tecnica o di competenza professionale che organizza e influenza in modo continuativo ampie aree negli ambienti materiali e sociali nei quali viviamo oggi:

- medicina
- ingegneria
- un aereo
- un aeroporto
- un'università
-

In aereo, la nostra fiducia va al pilota, ma soprattutto all'aeromobile e, quindi, al sistema esperto di cui fa parte

Emblemi simbolici e sistemi esperti sono meccanismi di disaggregazione perché "enucleano le relazioni sociali dall'immediatezza del contesto"...

Emblemi simbolici e sistemi esperti sono meccanismi di disaggregazione perché "enucleano le relazioni sociali dall'immediatezza del contesto" ...

... e, come vedremo, le riaggregano

Aspetti primari della vita sono organizzati da istituzioni disaggregate che collegano pratiche locali con relazioni globalizzate

Queste istituzioni sono costituite attraverso emblemi simbolici e sistemi esperti (insieme definiti come sistemi astratti, cioè "astratti dal luogo")

facebook

twitter 

Google

Riagggregazione = riappropriazione o rimodellazione di relazioni sociali disaggregate in modo da vincolarle (anche parzialmente e in via transitoria) alle condizioni locali di spazio e tempo



27 novembre

“Le conseguenze...”

Capitoli 4 e 1

Quattro dimensioni:

Dislocazione e
aggregazione

intersecarsi di estraniamento (sistemi astratti) e familiarità (routine quotidiane); "comunità globalizzate di esperienze condivise" - la familiarità è spesso mediata dalla distanziamento



Nella modernità, nessuno può chiamarsi fuori dai sistemi astratti:

- dal punto di vista pragmatico, i sistemi astratti organizzano ampie aree (tutte le aree?) della vita umana
- dal punto di vista culturale, la fiducia verso i sistemi astratti è necessaria per il carattere condizionale e orientato al futuro della modernità, che si articola principalmente grazie a questi sistemi

I sistemi astratti possono funzionare perché ci sono degli impegni fiduciari che li sostengono:

- anonimi verso il sistema stesso
- personali verso i loro rappresentanti locali (“nodi di accesso”)

Esempi di "nodi di accesso"?





La permanenza degli impegni personali dipende dalla condotta dei rappresentanti del sistema astratto:

- verso l'esterno (incontri rituali)



La permanenza degli impegni personali dipende dalla condotta dei rappresentanti del sistema astratto:

- verso l'esterno (incontri rituali)
- verso l'interno (codici deontologici)

L'atteggiamento di rispetto ai sistemi astratti è:

- basato fondamentalmente sulla loro accettazione per la mancanza di alternative, poiché i sistemi astratti sono imposti dalle circostanze della vita quotidiana

L'atteggiamento di rispetto ai sistemi astratti è:

- basato fondamentalmente sulla loro accettazione per la mancanza di alternative, poiché i sistemi astratti sono imposti dalle circostanze della vita quotidiana
- influenzato da:
 - esperienze con i nodi di accesso
 - "aggiornamenti cognitivi" attraverso media e altri esperti

La fiducia nei sistemi astratti non produce la stessa gratificazione della fiducia nelle persone, che offre:

- reciprocità
- intimità

fondate sul coinvolgimento reciproco delle parti nella relazione fiduciaria.

Come conseguenza, i sistemi astratti portano inevitabilmente ad una vita sociale impersonale e insoddisfacente?

Come conseguenza, i sistemi astratti portano inevitabilmente ad una vita sociale impersonale e insoddisfacente?

Sì

No

Come conseguenza, i sistemi astratti portano inevitabilmente ad una vita sociale impersonale e insoddisfacente?

Sì

1) la modernità distrugge i legami comunitari, distruggendo con la comunità anche le relazioni umane (Peter Berger: deistituzionalizzazione della vita privata e iperistituzionalizzazione della vita pubblica)

1) la modernità distrugge i legami comunitari, distruggendo con la comunità anche le relazioni umane (Peter Berger: deistituzionalizzazione della vita privata e iperistituzionalizzazione della vita pubblica)

istituzione: modello di comportamento con valenza normativa, sul quale la società esercita un controllo e può sanzionare i comportamenti che, eventualmente, da esso si discostano

2) le istituzioni moderne hanno colonizzato vaste aree della vita sociale e personale con la riflessività, assoggettandole alla razionalità strumentale e privandole del loro significato umano e autentico

Come conseguenza, i sistemi astratti portano inevitabilmente ad una vita sociale impersonale e insoddisfacente?

No

3) le relazioni personali si trasformano, ma persistono e, in certi casi, si sviluppano in modi differenti dal premoderno

3) le relazioni personali si trasformano, ma persistono e, in certi casi, si sviluppano in modi differenti dal premoderno

- la comunità come luogo di relazione in gran parte scompare
- la parentela come cornice della vita sociale in gran parte scompare

3) le relazioni personali si trasformano, ma persistono e, in certi casi, si sviluppano in modi differenti dal premoderno

- la comunità come luogo di relazione in gran parte scompare
- la parentela come cornice della vita sociale in gran parte scompare

Cosa accade all'intimità?

Le trasformazioni dell'intimità

Premoderno	Moderno
Assenza di spazio di interazione non ostile	
Relazioni istituzionalizzate	
Sincerità e onore come pegno pubblico (affermazione di un'identità sociale)	
Strutture di fiducia può prescindere dall'emotività	

Le trasformazioni dell'intimità

Premoderno	Moderno
Assenza di spazio di interazione non ostile	Presenza di spazio di interazione non ostile
Relazioni istituzionalizzate	Relazioni deistituzionalizzate
Sincerità e onore come pegno pubblico (affermazione di un'identità sociale)	Veridicità e fedeltà come condizioni di un rapporto privato (protezione del benessere emotivo)
Strutture di fiducia può prescindere dall'emotività	Gli impegni fiduciari (e le relazioni) sono basati sull'emotività

Le relazioni (di intimità) sono fondate sull'attivo sforzo delle parti ad aprirsi reciprocamente all'altro e non sulla rigidità di codici normativi predefiniti

Le relazioni (di intimità) sono fondate sull'attivo sforzo delle parti ad aprirsi reciprocamente all'altro e non sulla rigidità di codici normativi predefiniti

La fiducia deve essere conquistata!

Caratteristiche dell'intimità nel moderno:

2. L'io diventa un progetto riflessivo, da costruire in mezzo ai sistemi astratti e per loro mezzo
3. L'individuo ha un interesse per l'autorealizzazione, come "difesa narcisistica" e/o "appropriazione delle opportunità"

Caratteristiche dell'intimità nel moderno:

4. La spinta all'autorealizzazione è sostenuta dalla fiducia che, nei contesti personali, è basata sull'apertura all'altro
5. I legami personali sono relazioni, che richiedono una reciprocità di questa apertura

**ORDINAMENTO
RIFLESSIVO**

Tutti “mantengono un contatto” con le motivazioni di ciò che fanno come parte integrante del loro agire, cioè controllano le azioni e le conseguenze alla luce delle proprie motivazioni

Ambienti di fiducia nelle culture premoderne e moderne

Premoderno	Moderno
<i>Contesto generale: importanza prioritaria della fiducia localizzata</i>	<i>Contesto generale: relazioni di fiducia nei sistemi astratti disaggregati</i>
Le <u>relazioni di parentela</u> stabilizzano vincoli sociali attraverso spazio e tempo	Le <u>relazioni personali</u> di amicizia o di intimità sessuale stabilizzano i vincoli sociali
La comunità locale è il <u>luogo</u> che offre un ambiente familiare	I <u>sistemi astratti</u> stabilizzano le relazioni attraverso archi indefiniti di spazio-tempo
Visione provvidenzialistica della vita umana e della natura (<u>cosmologie religiose</u>)	Pensiero contro-fattuale <u>orientato al futuro</u> come modo per unire passato e presente
La tradizione unisce passato e futuro; orientamento al passato in un tempo reversibile	

Profili di rischio nelle culture premoderne e moderne

Premoderno	Moderno
<i>Contesto generale: importanza prioritaria della fiducia localizzata</i>	<i>Contesto generale: relazioni di fiducia nei sistemi astratti disaggregati</i>
Minacce e pericoli derivanti dalla <u>natura</u> (per esempio, malattie, disastri naturali, ecc.)	Minacce e pericoli derivanti dalla <u>riflessività</u> della modernità
Minaccia di <u>violenza umana</u> (per esempio, milizie, predoni, ecc.)	Minaccia di <u>violenza umana</u> dovuta all'industrializzazione della guerra
Rischio di <u>perdere la grazia religiosa</u> o di influenze magiche negative	Minaccia di mancanza di significato personale dovuta alla riflessività della modernità applicata all'io

Come abbiamo già detto:

- Il funzionamento dei sistemi astratti è alla base della sicurezza che caratterizza la vita moderna
- La fiducia in questi sistemi è la condizione del loro funzionamento, perché garantisce l'integrazione delle routine comportamentali/sociali nei sistemi

4 DICEMBRE

GHISLENI Cap. 4

GIDDENS Cap. 1

Gli ambiti di fiducia/profili di rischio cambiano tra premoderno e moderno per la sostituzione (anche se non integrale) di condizioni date nella società e nella natura con scelte riflessive.

Due modi di integrazione fra controllo riflessivo dell'azione e organizzazione spazio temporale della collettività:

- nelle società premoderne: **TRADIZIONE**, con riflessività limitata alla reinterpretazione e chiarificazione della tradizione
- nelle società moderne: **REVISIONE RADICALE**, per cui le pratiche sociali non possono essere approvate solo perché conformi alla tradizione

Per Giddens:

- Riferimento dell'azione è la persona come "Sé agente", non il sistema sociale
- Intenzionalità del soggetto è la sua capacità di monitorare riflessivamente gli atteggiamenti propri e altrui (**soggetto riflessivo**)
- Attraverso questo monitoraggio, gli individui possono comprendere ciò che accade e ridefinire il proprio comportamento

La riflessività è esercitata attraverso la coscienza:

- **Pratica:** si sanno utilizzare i saperi pratico-morali della vita sociale senza necessariamente spiegare a se stessi le ragioni (**abitudine, tradizione**)
[**Inconscio:** si attinge ad una memoria esperienziale degli eventi che non è formulabile discorsivamente (p.e. traumi)]
- **Discorsiva:** si è capaci di **motivare le scelte** e l'applicazione ad esse di questi saperi pratico-morali attraverso **proposizioni astratte**

I sistemi esperti concorrono alla creazione di un'infrastruttura finalizzata alla riflessività [discorsiva]



Gentile

BISCOTTI FROLLINI CON UOVA

Ingredienti:

farina di **frumento**, zucchero, olio vergine di oliva, uova 6%, sciroppo di glucosio, fruttosio, **latte** intero, agenti lievitanti: carbonato acido di sodio, tartrato monopotassico, carbonato acido di ammonio. **Può contenere tracce di nocciole e altra frutta a guscio.**

Valori nutrizionali medi per 100 g

di prodotto		per biscotto (8,4 g)
valore energetico	469 kcal-1971 kj	39 kcal - 164 kj
proteine	7,3 g	0,6 g
carboidrati	70,7 g	5,9 g
di cui zuccheri	25,0 g	2,1 g
grassi	17,0 g	1,4 g
di cui saturi	9,0 g	0,77 g
sale	0,225 g	0,018 g

Conservazione:

conservare in luogo fresco e asciutto.

Fonte: Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (2016)



Come si traduce la
riflessività
nell'interazione sociale?

**Azione, struttura
e vita quotidiana**

L'esperienza del sociale avviene nella vita quotidiana e non è separabile da essa (noi non sperimentiamo "funzioni" o "strutture", ma facciamo esperienza delle situazioni che viviamo)

La vita quotidiana è **routine**:

- “dà l'esatta misura del carattere routinizzato tipico della vita sociale nel suo estendersi attraverso il tempo-spazio”
- rassicura psicologicamente, perché riduce i costi psicologici del pensiero razionale e perché offre “sicurezza ontologica” rispetto alle proprie capacità e alla “struttura cognitiva” con cui interpretiamo il mondo

La **routine** riproduce:

- **la personalità** dell'agente, dandole continuità
- **le istituzioni**, che sono tali in quanto si riproducono continuamente

Sociologia e (anti-)umanesimo

Rapporto struttura-azione

- Critica del **dualismo** di struttura-azione nella teoria sociale dominante negli anni Sessanta/Settanta
- Formulazione di una nuova teoria (strutturazione) sulla **dualità** di struttura-azione

Critica allo strutturalismo

- Gli strutturalisti fanno scomparire il soggetto, la sua esperienza e la sua intenzionalità
- L'organizzazione sociale funziona a prescindere dal singolo, che ne è determinato a prescindere dalla specificità della sua esperienza

Critica al marxismo strutturalista

- I rapporti di produzione sono sovra-individuali, pre-esistono e pre-determinano l'individuo (concetto di classe e coscienza di classe)

Critica al funzionalismo

- La società è un tutto organico legato assieme da leggi impersonali, ed entrambe prevalgono sul singolo
- Quello di funzione è un concetto più speculativo che empirico
- La spiegazione funzionale è tautologica (quello che esiste è funzionale ed è funzionale perché esiste), non spiega perché accade nel mondo sociale

Questa impostazione teorica definisce un **dualismo** (opposizione) fra:

- Soggetto-oggetto
- Individuo-società
- Struttura-azione

Facendo questo, strutturalismo (incluso quello marxista) e funzionalismo sono **anti-umanisti** (non trovano posto per la soggettività dell'essere umano come attore sociale)

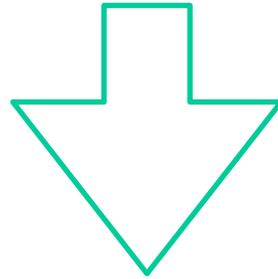
Le **strutture sociali** non sono lo “scheletro” della società, ma esistono in quanto vengono continuamente riprodotte **attraverso la routine, quindi:**

- Struttura e agente non sono fenomeni opposti e indipendenti (**dualismo**);
- **Struttura è il risultato** dell'attività routinaria dell'agente, ma è **anche il mezzo** che permette a questa attività di svolgersi (**dualità**).

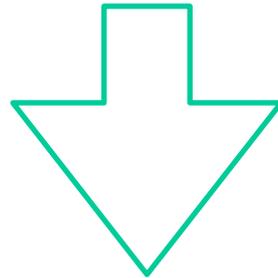
Se la **struttura** può essere vista come “risultato” e “mezzo” dell’azione, la struttura può essere definita come “**un insieme di regole e risorse**” (per l’azione)

Seguire le regole e usare le risorse richiede però un’**attività interpretativa e di adattamento** alle molteplicità di situazioni; così, si **generano nuove regole e nuove risorse** (intenzionalmente o in modo non voluto)

Utilizzo di una regola = Pratica



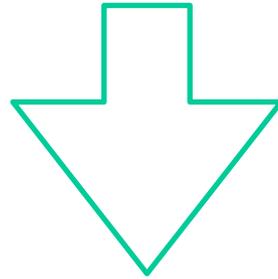
Nuove regole, nuove pratiche



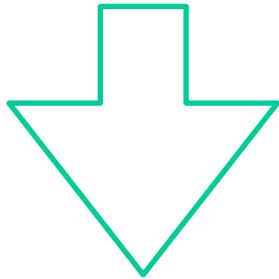
**La struttura diventa processo (strutturazione),
riproduzione e cambiamento insieme**

I processi di strutturazione

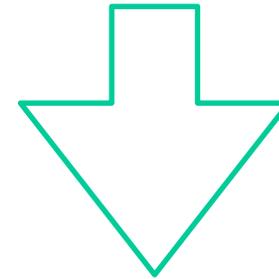
Utilizzo di una regola = Pratica



Nuove regole, nuove pratiche



**Cambiamento attraverso
reiterazione della routine**



**Legame fra azione e
potere**

Agency refers not to the intentions people have in doing things but to their capability of doing those things in the first place (which is why agency implies power: cf. the Oxford English Dictionary definition of an agent, as 'one who exerts power or produces an effect') (Giddens 2005, 124)

Come "capacità di fare una differenza" e di "ottenere determinati risultati" (testo, p. 127)

Agency refers not to the intentions people have in doing things but to their capability of doing those things in the first place (which is why agency implies power: cf. the Oxford English Dictionary definition of an agent, as 'one who exerts power or produces an effect') (Giddens 2005, 124)

Non tanto come "capacità di fare una differenza" e di "ottenere determinati risultati" (testo, p. 127), **ma piuttosto** chi ha potere "avrebbe potuto agire altrimenti" ("could have acted otherwise", Giddens 1979, 91)

The duality of structure

Structure(s)

Rules and resources, or sets of transformation relations, organized as properties of social systems

System(s)

Reproduced relations between actors or collectivities, organized as regular social practices

Structuration

Conditions governing the continuity or transmutation of structures, and therefore the reproduction of social systems

Fonte: Giddens 2005, 133

The duality of structure

Structure(s)

Rules and resources, or sets of transformation relations, organized as properties of social systems

System(s)

Reproduced relations between actors or collectivities, organized as regular social practices

Structuration

Conditions governing the continuity or transmutation of structures, and therefore the reproduction of social systems

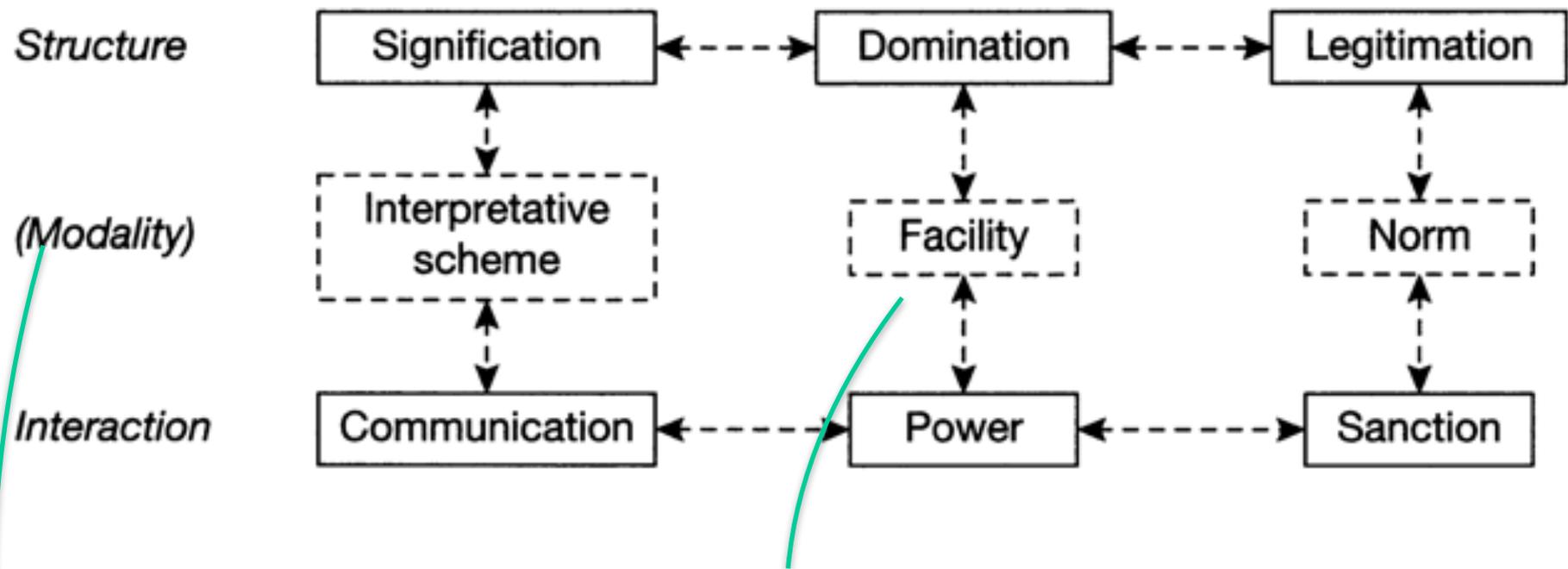
Fonte: Giddens 2005, 133

“Principi strutturali”: articolano pratiche sociali e danno loro sistematicità, riconoscibilità e somiglianza in un **dato intervallo spazio-temporale**

Potere >> dominio

Etica >> sanzione

Comunicazione >> significazione



“a place, amenity, or piece of equipment provided for a particular purpose” per esercitare il dominio:

- Risorse di autorità (attraverso altre persone)
- Risorse allocative (attraverso la mobilitazione di risorse materiali)

Della
strutturazione

Strutture

Significazione >>>

Dominazione >>>

Legittimazione >>>

Ordinamento istituzionale

Ordine simbolico/modalità del discorso

Istituzioni politiche (autorità) e economiche (allocazione)

Istituzioni giuridiche

Integrazione sociale e integrazione sistemica

Problema dell'ordine:

- Viene riletto come presenza e assenza nel tempo-spazio vengono integrati
- I principi strutturali sono condizioni di esistenza di forme di distanziamento coerenti e riconoscibili di distanziamento spazio-temporale

- **Integrazione sociale:** reciprocità fra attori in situazione di compresenza fisica
- **Integrazione sistemica:** reciprocità fra attori e collettivi in dimensioni spazio-tempo differenziate (Giddens 1984, 28)

11 DICEMBRE
LE DIMENSIONI
ISTITUZIONALI DELLA
MODERNITA'
(Giddens, Cap. 2)

Le teorie sociologiche classiche propongono interpretazioni monodimensionali della modernità. adottando un atteggiamento riduzionista rispetto alle relazioni fra:

- industrialismo
- capitalismo

1) Capitalismo: rapporto fra proprietà privata del capitale e lavoro salariato privo di proprietà finalizzato alla produzione di beni e servizi destinati a mercati concorrenziali.e relativa costituzione di un sistema di classe

Le società capitaliste sono caratterizzate da:

- la separazione fra economia e altre sfere sociali, inclusa la politica, basata sulla proprietà privata dei mezzi di produzione
- la dipendenza dello Stato dall'accumulazione del capitale per ottenere gettito fiscale
- un equilibrio dinamico, basato sulla continua crescita economica e la costante innovazione tecnologica per rendere i processi più efficienti

Le società capitaliste sono caratterizzate da:

- la separazione fra economia e altre sfere sociali, inclusa la politica, basata sulla proprietà privata dei mezzi di produzione
- la dipendenza dello Stato dall'accumulazione del capitale per ottenere gettito fiscale
- **un equilibrio dinamico, basato sulla continua crescita economica e la costante innovazione tecnologica per rendere i processi più efficienti**
- la possibilità di programmare l'inserimento di "lavoro astratto" nella produzione per la mercificazione della forza lavoro

Le società capitaliste sono caratterizzate da:

- la separazione fra economia e altre sfere sociali, inclusa la politica, basata sulla proprietà privata dei mezzi di produzione
- la dipendenza dello Stato dall'accumulazione del capitale per ottenere gettito fiscale
- un equilibrio dinamico, basato sulla continua crescita economica e la costante innovazione tecnologica per rendere i processi più efficienti
- **la possibilità di programmare l'inserimento di "lavoro astratto" nella produzione per la mercificazione della forza lavoro**

Le società capitaliste sono caratterizzate da:

- la possibilità di programmare l'inserimento di "lavoro astratto" nella produzione per la mercificazione della forza lavoro

Le società capitaliste sono caratterizzate da:

- **la possibilità di programmare l'inserimento di "lavoro astratto" nella produzione per la mercificazione della forza lavoro**
- a) Il sistema di classe è costruito esclusivamente sulla dimensione economica (vs. da società premoderne, p.e. servitù della gleba, sistema castale, che hanno base culturale o militare)
- b) Il contratto di lavoro riguarda lavoro libero, non istituisce una servitù della persona intera (schiavitù) o la cessione di prodotto (decime) o tempo (corvée)

2) Industrialismo: uso di fonti inanimate di forza materiale nella produzione delle merci, associato al ruolo centrale delle macchine nel processo produttivo

Creazione di un "ambiente fisico artificiale" in cui l'uomo vive (artefatti, tecnologia, trasformazione della natura)

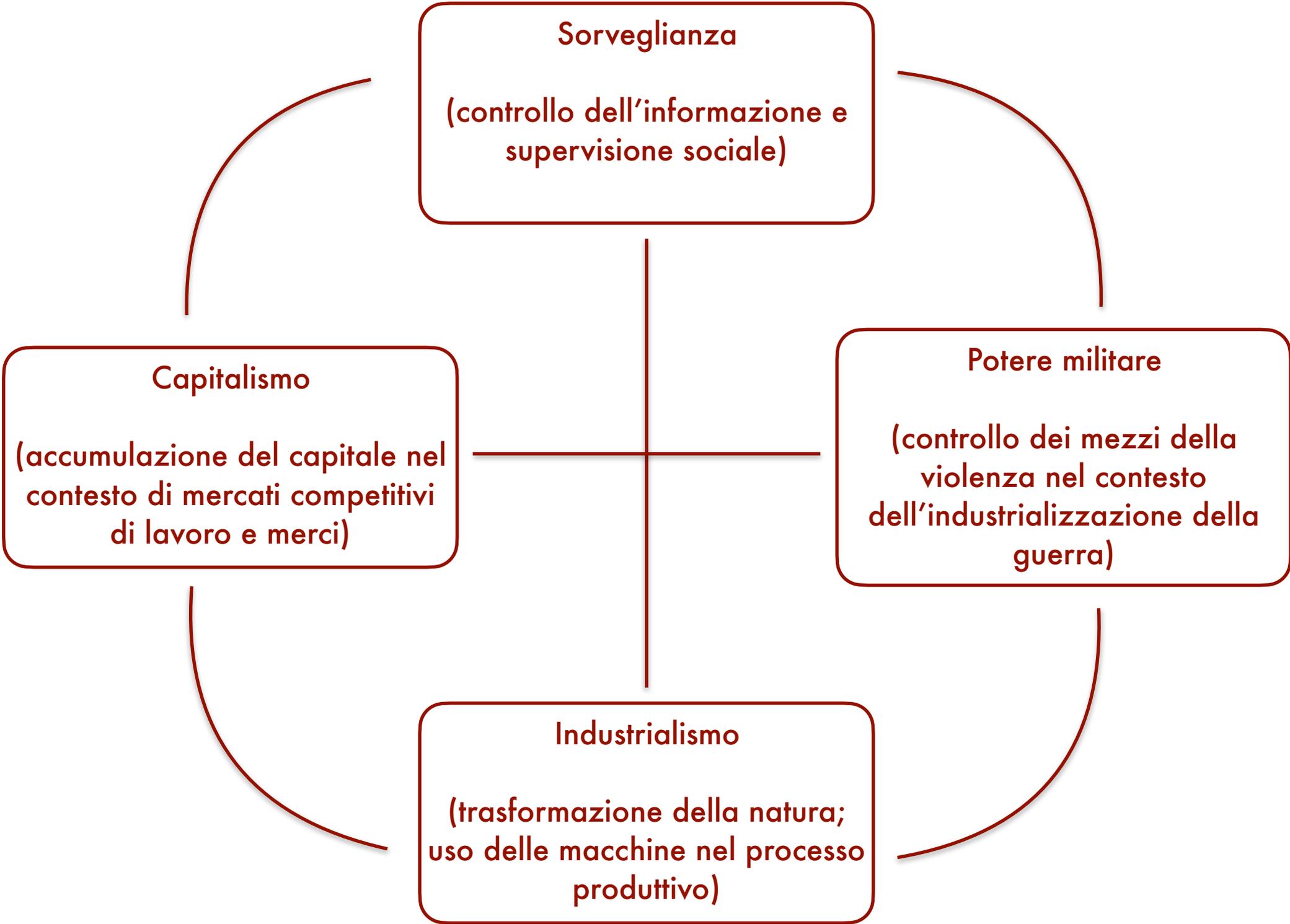
2) Industrialismo: uso di fonti inanimate di forza materiale nella produzione delle merci, associato al ruolo centrale delle macchine nel processo produttivo

Capitalismo e industrialismo, insieme, si associano ad altre dimensioni istituzionali per descrivere la modernità

3) Sorveglianza: supervisione delle attività della popolazione da parte dello stato:

- diretta (istituzioni di sorveglianza, p.e. carcere)
- indiretta (controllo delle informazioni)

4) Potere militare: controllo monopolistico della forza da parte dello stato



Capitalismo e la centralizzazione legata allo stato-nazione sono stati i catalizzatori e gli acceleratori di questi processi di istituzionalizzazione

Dietro questi "agglomerati istituzionali" ci sono le tre fonti del dinamismo della modernità:

- distanziamento spazio-temporale
- disaggregazione
- riflessività

La distanziamento spazio-temporale implica una connessione fra:

- implicazioni locali (circostanze di compresenza)
- interazioni a distanza (connessioni di presenza/assenza)

Il risultato è quello che chiamiamo globalizzazione.

Globalizzazione = intensificazione di relazioni sociali mondiali che collegano località distanti facendo sì che gli eventi locali vengano modellati dagli eventi che si verificano a migliaia di chilometri di distanza e viceversa

È un processo dialettico!

Giddens (1990): la globalizzazione si collega causalmente al rafforzamento di sentimenti nazionalisti più localizzati





Due interpretazioni della globalizzazione:

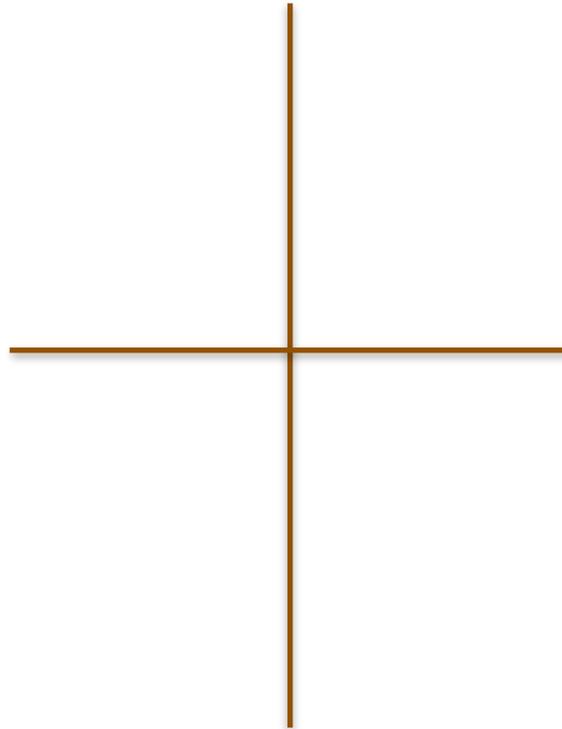
- sistema di stati-nazione, come evoluzione del sistema di stati europeo
- sistema mondo, come interazione di centro e periferia dell'economia capitalistica

Sistema degli stati-nazione

Economia capitalistica mondiale

Ordinamento militare mondiale

Divisione internazionale del lavoro



1) Economia capitalistica mondiale:

- l'isolamento della sfera economica negli stati capitalisti favorisce lo sviluppo e l'attività di grandi aziende multinazionali
- il mercato mondiale è anche mercato mondiale della forza lavoro, che si traduce in mobilità della forza lavoro oppure in una stratificazione di classe a livello globale

2) Sistema degli stati nazione:

- dialettica fra tendenze di centralizzazione e sovranità del sistema di stati

3) Ordinamento militare mondiale

- dialettica fra aggregazione (alleanze) e indipendenza

4) Sviluppo industriale:

- creazione di una divisione internazionale del lavoro
- crescente interdipendenza fra le economie
- diffusione delle tecnologie meccaniche e delle ICT
- generazione di cambiamenti ecologici che interessano tutta la popolazione del pianeta

4) Sviluppo industriale:

- creazione di una divisione internazionale del lavoro
- crescente interdipendenza fra le economie
- diffusione delle tecnologie meccaniche e delle ICT
- generazione di cambiamenti ecologici che interessano tutta la popolazione del pianeta

Corollario: la diffusione delle tecnologie della comunicazione portano ad una rivoluzione culturale che è trasversale a tutte le dimensioni istituzionali e che è basata sulla diffusione della conoscenza

13 DICEMBRE

Giddens, Cap. 4-5-6

MODERNITA' "RADICALE"
VS POSTMODERNITA'

Postmodernità = allontanamento dalle istituzioni della modernità verso un nuovo e diverso ordine sociale

- rifiuto della possibilità di dare fondamenti certi al sapere
- negazione di una teleologia nella storia
- programma sociale e politico orientato all'ecologia e ai nuovi diritti (movimenti) sociali

Modernità radicale come “auto-chiarificazione” del pensiero moderno, sulla base dello svincolamento della ragione e l’affermarsi di un pensiero condizionale orientato al futuro

Dal punto di vista estensionale, il declino dell’egemonia occidentale non rappresenta un declino delle istituzioni della modernità, ma la loro generalizzazione su scala globale (globalizzazione)

FENOMENOLOGIA DELLA MODERNITA'

Caratteristiche dell'intimità nel moderno:

1. C'è un rapporto fra globalizzazione e vita quotidiana

Quattro dimensioni:

Dislocazione e
aggregazione

intersecarsi di estraniamento (sistemi astratti) e familiarità (routine quotidiane); "comunità globalizzate di esperienze condivise" - la familiarità è spesso mediata dalla distanziamento

Intimità e
impersonalità

intersecarsi di fiducia personale e legami impersonali; sistemi esperti impersonali riorganizzano l'intimità, mentre l'apertura all'altro è condizione di legami la cui possibilità di rottura è onnipresente (scelte)

Quattro dimensioni:

Competenza e riappropriazione

intersecarsi di sistemi astratti e informazione quotidiana; dialettica fra cambiamenti della vita quotidiana e meccanismi di disgregazione; reciproca appropriazione di sapere esperto e sapere locale

Fuga nel privato e impegno

intersecarsi di accettazione pragmatica e attivismo; la riflessività della modernità e le opportunità di organizzazione collettiva negli stati nazione incoraggiano l'attivismo











Gentile

BISCOTTI FROLLINI CON UOVA

Ingredienti:

farina di **frumento**, zucchero, olio vergine di oliva, uova 6%, sciroppo di glucosio, fruttosio, **latte** intero, agenti lievitanti: carbonato acido di sodio, tartrato monopotassico, carbonato acido di ammonio. **Può contenere tracce di nocciole e altra frutta a guscio.**

Valori nutrizionali medi per 100 g

di prodotto		per biscotto (8,4 g)
valore energetico	469 kcal-1971 kj	39 kcal - 164 kj
proteine	7,3 g	0,6 g
carboidrati	70,7 g	5,9 g
di cui zuccheri	25,0 g	2,1 g
grassi	17,0 g	1,4 g
di cui saturi	9,0 g	0,77 g
sale	0,225 g	0,018 g

Conservazione:

conservare in luogo fresco e asciutto.

Fonte: Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (2016)





POSTMODERNITA' E REALISMO UTOPICO

Guidare il mostro richiede un esercizio di **realismo utopico**, futuri alternativi la cui diffusione può contribuire a realizzarli

Necessità di costruire una teoria critica (che unisce interpretazione a azione) per la modernità radicale

Le caratteristiche della teoria critica:

Le caratteristiche della teoria critica:

- 1) sociologicamente sensibile (attenta alle trasformazioni istituzionali)

Le caratteristiche della teoria critica:

- 1) sociologicamente sensibile (attenta alle trasformazioni istituzionali)
- 2) geopoliticamente tattica (moralità come potenzialmente pericolosa in un mondo di rischi)

Le caratteristiche della teoria critica:

- 1) sociologicamente sensibile (attenta alle trasformazioni istituzionali)
- 2) geopoliticamente tattica (moralità come potenzialmente pericolosa in un mondo di rischi)
- 3) capace di elaborare modelli di buona società non limitata allo stato-nazione

Le caratteristiche della teoria critica:

- 1) sociologicamente sensibile (attenta alle trasformazioni istituzionali)
- 2) geopoliticamente tattica (moralità come potenzialmente pericolosa in un mondo di rischi)
- 3) capace di elaborare modelli di buona società non limitata allo stato-nazione
- 4) collega la politica di emancipazione alla politica di autorganizzazione (politica della vita)

La storia non procede esclusivamente attraverso la dialettica servo-padrone e, nella modernità radicale, include anche la dimensione della costruzione riflessiva dell'io.

La storia non procede esclusivamente attraverso la **dialettica servo-padrone** e, nella modernità radicale, include anche la dimensione della **costruzione riflessiva dell'io**.

politica di emancipazione

politica della vita

**Politica della vita
(politica di autorealizzazione)**

Politicizzazione del locale

Politicizzazione del globale

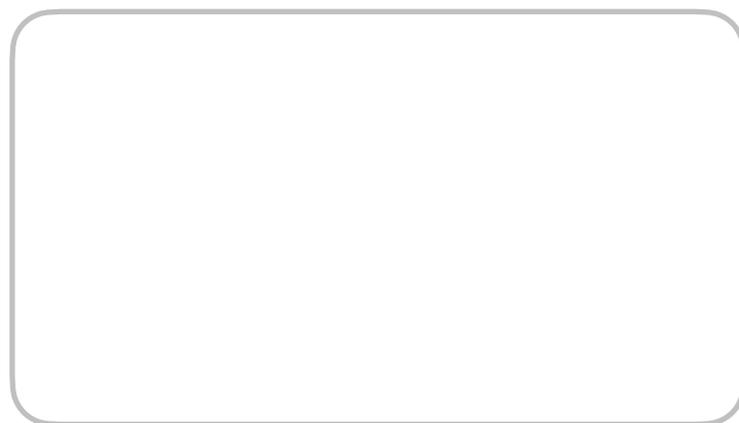
**Politica di emancipazione
(politica della diseguaglianza)**



**MOVIMENTI E
POLITICA DELLA
MODERNITA'
RADICALE**

I movimenti sociali forniscono indicazioni significative per le possibili trasformazioni future e partecipano alla loro costruzione

Movimenti sindacali



I movimenti sindacali come attore centrale nella prima
evoluzione dell'economia capitalista

Non sufficiente per identificare i movimenti rilevanti
nella modernità radicale

Movimenti per la libertà di
parola / democratici
(partecipazione politica)

Movimenti pacifisti

Movimenti sindacali

Movimenti ecologisti
(controcultura)



Ambiti istituzionali della modernità

Movimenti per la libertà di parola / democratici
(partecipazione politica)

Sorveglianza

Movimenti pacifisti

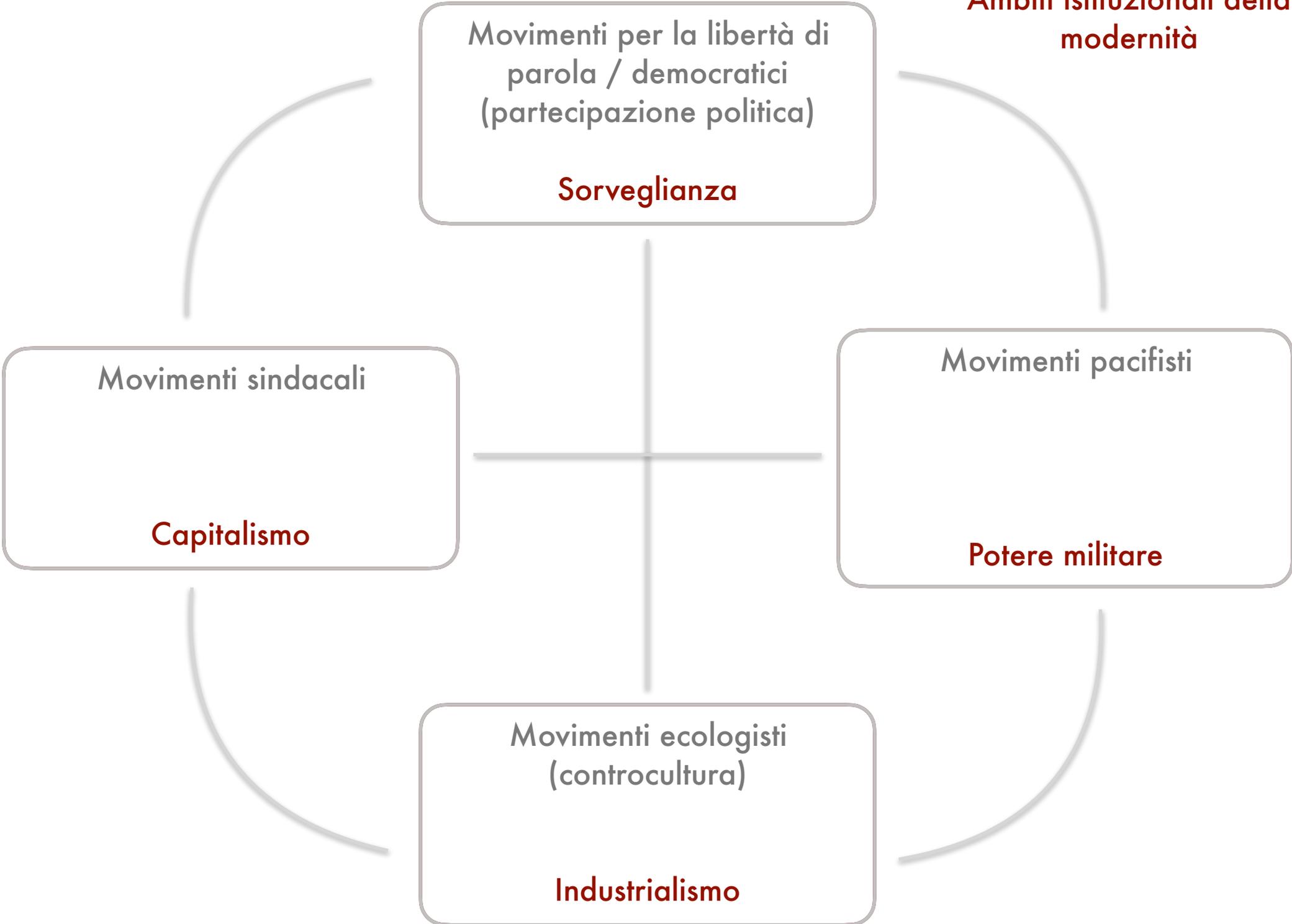
Potere militare

Movimenti sindacali

Capitalismo

Movimenti ecologisti
(controcultura)

Industrialismo



**Dimensioni istituzionali
della globalizzazione**

**Ambiti istituzionali della
modernità**

Movimenti per la libertà di
parola / democratici
(partecipazione politica)
Sistema degli stati-nazione
Sorveglianza

Movimenti sindacali
Economia capitalistica mondiale
Capitalismo

Movimenti pacifisti
Ordinamento militare mondiale
Potere militare

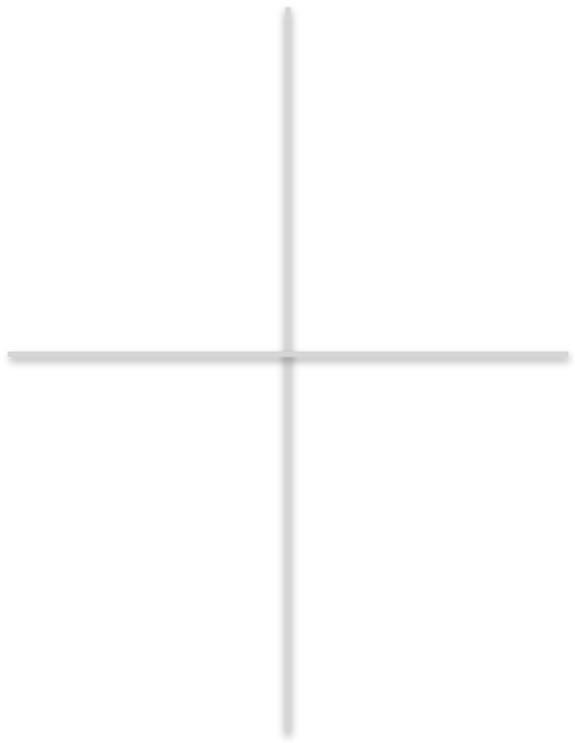
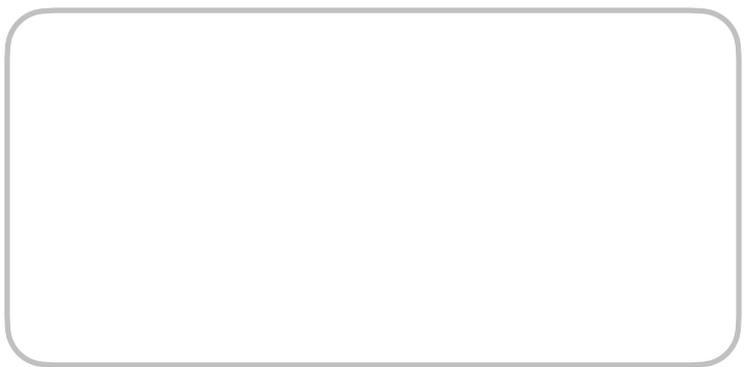
Movimenti ecologisti
(controcultura)
**Divisione internazionale del
lavoro**
Industrialismo

UN'UTOPIA REALISTA
DELLA POSTMODERNITA'

Un possibile modello degli ambiti istituzionali nella postmodernità

Ambiti istituzionali della
postmodernità

Sistema di post-scarcità



Sistema di post-scarità:

- l'emancipazione dalla diseguaglianza non è più basata esclusivamente sul trasferimento del reddito, ma sulle politiche della vita
- la politica dell'emancipazione è una politica delle "possibilità di vita"
- queste possibilità non riguardano esclusivamente la dimensione economica, ma riguardano "scambi" (tradeoff) su diverse dimensioni
- il benessere complessivo delle persone è legato a questi tradeoff e non solo alla dimensione economica

Tradeoff nel sistema di postscarsità(*)/1:

- gestione attiva del rischio (incoraggiamento pratiche per la riduzione del rischio, p.e. salute);
- “negoziiazione dello stile di vita economico” (redistribuzione del lavoro per rispondere alle esigenze di autorealizzazione, p.e. fra generazioni)
- “negoziiazione dello stile di vita ambientale” (adozione di politiche a favore dell’ambiente che abbiano anche effetti redistributivi)

Tradeoff nel sistema di postscarsità(*)/2:

- “negoziiazione dello stile di vita emotiva (*emotional*)” (riguarda la revisione delle condizioni emotive della vita e le loro conseguenze anche emancipatorie, p.e. genere)

(*) Giddens A., *Affluence, poverty and the idea of a post-scarcity society*, UN Research Institute for social development

Ambiti istituzionali della
postmodernità

Partecipazione democratica
pluralista e coordinamento
internazionale
(riorganizzazione della
decisione politica fra locale e
globale)

Sistema di post-scarità
(emancipazione come risultato
di una politica delle scelte di
vita)

Demilitarizzazione
(venir meno del valore della
guerra come mezzo razionale
della politica)

Umanizzazione della
tecnologia
(moralizzazione del rapporto
con la natura)



Quali rischi della modernità possono ostacolare l'attuazione di questo modello realista-utopico?

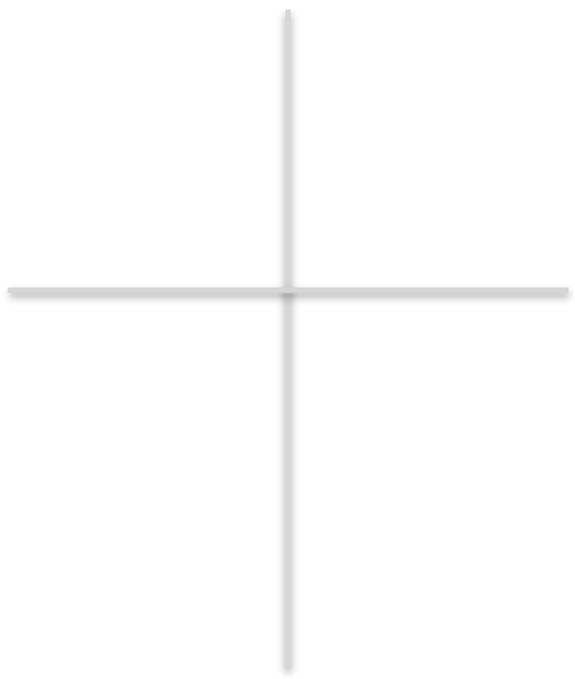
Rischi ad alto tasso di
conseguenze della
modernità

Crescita del potere totalitario

Collasso dei meccanismi di
crescita economica

Conflitto nucleare o su larga
scala

Degrado o disastro ecologico



**Rischi ad alto tasso di
conseguenze della
modernità**

**Crescita del potere totalitario
(impiego della capacità
amministrativa a fini di controllo
sociale/politico)**

**Collasso dei meccanismi di
crescita economica
(accumulazione indiscriminata,
esternalità sociali)**

**Conflitto nucleare o su larga
scala
(distruzione su vasta scala della
guerra industrializzata)**

**Degrado o disastro ecologico
(accumulazione indiscriminata,
esternalità ambientali)**



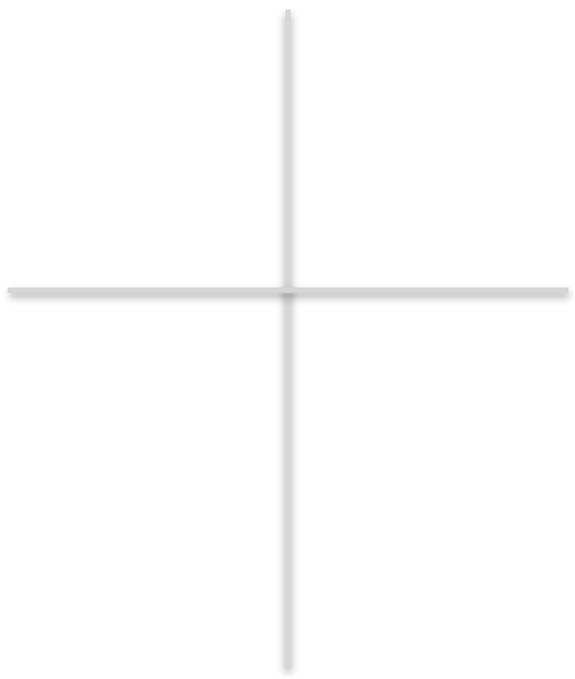
Rischi ad alto tasso di
conseguenze della
modernità

Crescita del potere totalitario

Collasso dei meccanismi di
crescita economica

Conflitto nucleare o su larga
scala

Degrado o disastro ecologico



Ambiti istituzionali della postmodernità

Partecipazione democratica pluralista e coordinamento internazionale
Crescita del potere totalitario

Rischi ad alto tasso di conseguenze della modernità

Sistema di post-scarcità
Collasso dei meccanismi di crescita economica

Demilitarizzazione
Conflitto nucleare o su larga scala

Umanizzazione della tecnologia
Degrado o disastro ecologico



Grazie dell'attenzione!